

# A calcio sulla Brebemi E guerra sui video «Montaggi». «No, veri»

Prosegue la querelle tra la società e il Pacì Paciana  
Ma in un filmato i giocatori hanno abiti diversi  
E ne spunta un altro, con un giallo sulle ombre

## Bassa

FABIO CONTI

Montaggio fatto ad hoc per screditare l'autostrada. No, video originale, anche se con qualche anomalia. Non si placa la «guerra», tutta ovviamente virtuale, tra il centro sociale Pacì Paciana e l'autostrada Brebemi.

Dopo che gli antagonisti avevano pubblicato su Youtube un primo filmato in cui si vedevano tre di loro giocare a calcio sul sedime di un'A35 assolutamente deserta, ieri Brebemi ha precisato in un comunicato ufficiale quanto di fatto aveva già fatto trapelare in precedenza: ovvero che il video era stato realizzato prima dell'apertura dell'autostrada - avvenuta lo scorso 23 luglio alla presenza del premier Matteo Renzi - e, per questo, la Brebemi appare deserta. Motivo per cui - spiega la società - non è nemmeno necessario, da parte sua, sporgere querela contro nessuno. Ieri però il centro sociale si è fatto di nuovo avanti con un secondo fil-

mato, con il quale intende smentire quanto sostenuto da Brebemi Spa: il video - ironicamente ribattezzato «L'autogol della Brebemi» - riprende i momenti immediatamente precedenti la partitella di calcio, ovvero quando i ragazzi (che in realtà sono più di tre, visto che sono circondati da almeno due cameraman) si immettono sulla carreggiata.

*Gli autori non saranno querelati, ma le anomalie restano*

Ebbene, pochi attimi prima si vedono sfrecciare alle loro spalle due auto. Tuttavia, secondo alcuni esperti di video, questo filmato - e in particolare le ombre - avrebbero qualcosa di strano. Di certo il montaggio originale del filmato sembra realizzato da professionisti, con stacchi, inquadrature, angolazioni e scritte degne di un ottimo regista.

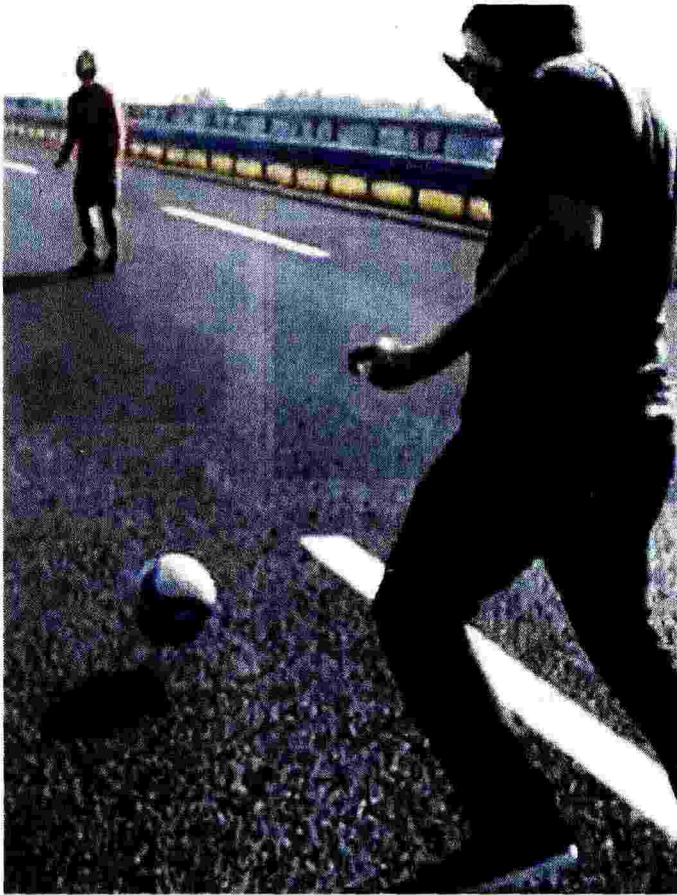
Ma c'è poi un terzo video, sempre visibile su Youtube e molto più lungo (quattro minuti e mezzo rispetto al meno di un minuto della partitella originale), nel quale i giovani - che indossano la maschera di Foody, la mascotte

di Expo - se la prendono più che altro con l'Esposizione mondiale dell'anno prossimo. E solo dopo alcuni minuti si vedono raggiungere in effetti la Brebemi, entrare in un casello (per la precisione quello di Romano, dove tra l'altro si vedono transitare diverse altre auto), raggiungere un punto e scendere dall'auto per la partitella.

Peccato che l'abbigliamento dei tre sulla vettura e degli stessi tre sull'asfalto sia simile ma non lo stesso: in particolare uno (l'autista) indossa una felpa rossa con delle righe in auto e una senza righe mentre gioca, mentre il passeggero ha una maglietta con il logo del Pacì Paciana sulla vettura e una felpa con lo stesso simbolo quando gioca. Come mai? Sono stati davvero registrati in momenti diversi e poi montati ad arte come sostiene la Brebemi?

E l'ultimo video, quello dei momenti precedenti alla partitella, mostra davvero le stesse inquadrature dell'altro? A occhio, sembrerebbe un montaggio diverso. E poi ci sono le strane ombre. Insomma, il giallo dei video continua. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un fotogramma del filmato della partitella di calcio sulla Brebemi

Cisano

# Alle strade le entrate dalle multe

Dove vanno a finire i soldi incamerati dal Comune dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada? Una domanda legittima alla quale l'amministrazione comunale di Cisano Bergamasco risponde, deliberando che vengano adoperati per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale, nonché

di potenziamento dei mezzi della polizia municipale, di viabilità e di pubblica illuminazione. Se per lo scorso anno le sanzioni amministrative hanno raggiunto la quota di circa 50 mila euro, per il 2014 è previsto un incasso di 55 mila euro. La Giunta comunale ha suddiviso queste somme in interventi specifici: 27 mila e 500 euro per segnaletica stradale, potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione. La restante somma è destinata alla messa in sicurezza delle strade e alle spese relative al personale.

